

Meda/Seveso 22/06/013

**PEDEMONTANA E RISCHIO DIOSSINA:  
I SINDACI DELLA TRATTA B2 + DESIO E BOVISIO MASCIAGO  
SCRIVONO A PEDEMONTANA e REGIONE LOMBARDIA**

Vi avevamo recentemente relazionato sui nostri [incontri con i Sindaci e loro Delegati](#) della tratta B2 di Pedemontana (**Meda, Seveso, Barlassina, Lentate S/S, Cesano Maderno**) per reciproci scambi informativi e per sensibilizzare le Amministrazioni sulla criticità derivante dall'accertata contaminazione da TCDD (Diossina dell'ICMESA) nei terreni (ex zone A, B e R) laddove dovrà passare il tracciato della futura autostrada Pedemontana.

Ai Sindaci, avevamo chiesto, nel rispetto delle reciproche autonomie e ruoli, un intervento proprio su quest'aspetto, tenendo presente del loro ruolo quali primi responsabili della salute dei cittadini e delle prescrizioni CIPE (in particolare la n°3) che obbligano la Soc. Pedemontana e CAL, a ulteriori approfondimenti analitici su queste aree per definire in modo più dettagliato il grado di contaminazione da TCDD, in contraddittorio e a mezzo coinvolgimento dell'ARPA.

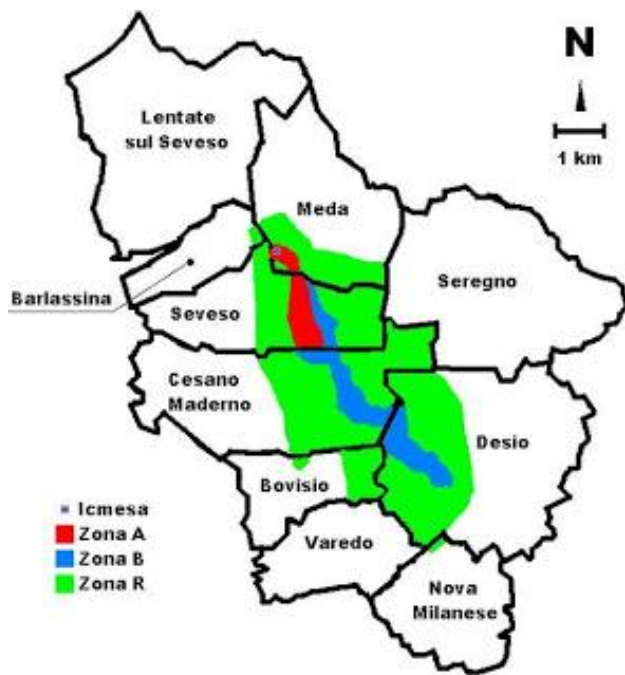
Il tutto per far sì che la stesura del progetto esecutivo non ignori questa criticità.

Il lavoro di **INSIEME IN RETE** ha prodotto un primo risultato.

I Sindaci di **Seveso, Meda, Barlassina, Lentate sul Seveso, Cesano Maderno** (tratta B), con in aggiunta quelli di **Bovisio Masciago e Desio** (tratta C), Comuni anch'essi con il problema della contaminazione da TCDD (ex zone B e R - vedi mappa-), hanno scritto due lettere.

La prima indirizzata a Soc. Autostrada Pedemontana Lombarda (APL) e per conoscenza a Lombardia Regione Lombardia, Provincia di MB e ad ARPA; la seconda all'Assessorato alla Sanità di Regione Lombardia e per conoscenza alla Direzione generale Sanità Regionale.

**Nel testo, le richieste formalizzate, sono basate sullo scambio informativo con i gruppi di INSIEME IN RETE, che, ancora una volta, sulla partita Pedemontana, sta facendo la sua parte.**



Sotto, le lettere scritte dai Sindaci.



Comune di Seveso Comune di Meda Comune di Cesano Maderno Comune di Desio Comune di Barlassina Comune di Lentate sul Seveso Comune di Bovisio Masciago

Spett.le  
 Autostrada Pedemontana Lombarda spa  
 Via del Bosco Rinnovato 4/A  
 Palazzo U9  
 20090 Assago (MI)

e p.c.

Agenzia Regionale per la Protezione  
 dell'Ambiente  
 U.O.C. Valutazioni ambientali e grandi  
 opere  
 Responsabile: Maurizio Bassanino  
 Via Ippolito Rosellini, 17  
 20124 Milano

Regione Lombardia  
 Assessore a Infrastrutture e Mobilità  
 Maurizio del Tenno  
 Piazza Città di Lombardia, 1  
 20124 Milano

Provincia Monza e Brianza  
 Assessore alle Opere Pubbliche,  
 Viabilità e Trasporti  
 Francesco Giordano  
 Piazza Diaz, 1

prot. 13016

Seveso li 10/06/2013

Oggetto: Autostrada Pedemontana Lombarda - Richiesta informazioni relative a) "Sondaggi ambientali e geotecnici area Seveso"; b) - "Piano di indagini integrative sull'area ex-ICMESA".

Le sottoscritte Amministrazioni Comunali, consapevoli delle poche certezze di questo periodo legate alla completa realizzazione di Pedemontana e delle importanti ricadute che la futura tratta autostradale Dalmine-Como-Varese-Valico del Gaggiolo avrà sul territorio e sull'economia dell'intera Regione e degli effetti che essa potrà produrre sulle attuali vie di comunicazione statali e provinciali, ritengono comunque necessario garantire ai propri concittadini che la realizzazione dei lavori avverrà nel pieno rispetto delle vigenti norme ambientali al fine di evitare qualsiasi danni alla salute dei residenti.

La tratta autostradale attraversa, infatti, un territorio che il 10 luglio 1976 subì il gravissimo danno ambientale provocato dalla fuga di una pericolosa nube di diossina. Diossina che sembra essere ancora presente nel nostro territorio e particolarmente in alcune aree che dovrebbero essere interessate dai lavori di realizzazione dell'autostrada.

Di fronte a questa possibile situazione di rischio, è indispensabile che i Sindaci, anche nella loro veste di autorità sanitaria locale, ricevano tutte le informazioni del caso, in modo da poter informare i propri concittadini, evitando il sorgere di allarmismi immotivati.



Comune di Seveso Comune di Meda Comune di Cesano Maderno Comune di Desio Comune di Barlassina Comune di Lentate sul Seveso Comune di Bovisio Masciago

Pertanto con la presente si chiede di ricevere, nel più breve tempo possibile, quanto segue:

- a) risultanze integrali dei sondaggi ambientali e delle indagini geognostiche effettuate in prossimità del tracciato della futura Autostrada Pedemontana Lombarda, comprensive di planimetrie ed ubicazione dei punti di indagine, dei certificati di analisi e, altresì, di sapere se gli stessi siano stati validati dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente;
- b) relazione comprensiva di tutti gli allegati e certificazioni analitiche relativa al "Piano di indagini integrative sull'area ex-ICMESA", approvato con nota di Regione Lombardia del 10 settembre 2008 che prevedeva una serie di integrazioni di indagine nei comuni di Meda, Seveso e Cesano Maderno, trasmesso al comune di Seveso in data 01/10/2008 Prot. Gen. N. 0023092 A.
- c) le conclusioni complessive rispetto alle indagini di cui sopra e le prescrizioni ad esse correlate inserite nel progetto esecutivo;
- d) sempre in relazione al predetto "Piano di indagini integrative sull'area ex-ICMESA" si desidera altresì sapere se sia stato compreso e inglobato nel piano di indagini dell'agosto/settembre del 2012, diversamente, quando esso sia stato eseguito e nel caso, se eseguito in contraddittorio con ARPA e Provincia.
- e) si desidera infine sapere se tutti i documenti relativi ai sondaggi ambientali e alle indagini geognostiche effettuate in prossimità del tracciato della futura Autostrada Pedemontana Lombarda siano stati recepiti e divenuti di conseguenza parte integrante del progetto esecutivo.

Nel sottolineare l'importanza che la corretta e tempestiva informazione riveste nella realizzazione delle infrastrutture che comportano significativi impatti ambientali e disagi per la collettività, in quanto la comunicazione e condivisione sono la chiave per realizzare progetti e opere sul territorio, auspichiamo una maggior coinvolgimento delle nostre Amministrazioni nelle future fasi del progetto, in modo che i nostri concittadini possano comprendere l'importanza dell'opera e dell'attenzione posta nella sua realizzazione.

In attesa di cortese e sollecito riscontro si inviano distinti saluti.

Adriana Sabato  
Commissario Straordinario di  
Seveso

Anna Maria Frontini  
Sindaco di Barlassina

Giorgio Taveggia  
Sindaco di Meda

Rosella Rivolta  
Sindaco di Lentate sul  
Seveso

Pietro Luigi Ponti  
Sindaco di Cesano  
Maderno

Emanuele Galimberti  
Sindaco di Bovisio  
Masciago

Roberto Corti  
Sindaco di Desio



Comune di Seveso Comune di Meda Comune di Cesano Maderno Comune di Desio Comune di Barlassina Comune di Lentate sul Seveso Comune di Bovisio Masciago

Regione Lombardia  
Assessore alla Sanità  
Dott. Mario Mantovani

prot. 13020 del 10/06/2013

e p.c. Regione Lombardia  
Direzione Generale Sanità  
Unità Organizzativa Governo  
della prevenzione e tutela  
sanitaria

c.a. Dott.ssa Maria Gramegna

Piazza Città di Lombardia, 1  
20124 MILANO

Oggetto: Situazione sanitaria area interessata  
incidente Icmesa.

Gent.le Assessore Mantovani,  
negli ultimi mesi è riemersa nella popolazione del territorio interessato dall'incidente Icmesa del 10 luglio 1976 una forte preoccupazione legata agli esiti degli ulteriori studi realizzati sull'argomento, tra cui la ricerca "Dioxin Exposure and Cancer Risk in the Seveso Women's Health Study", pubblicata sulla rivista americana "Environmental Health Perspectives" nel dicembre 2011 che, tra le conclusioni, sottolinea come la diossina sia in grado di aumentare l'incidenza di ogni tipo di tumore.

La ricerca pubblicata sulla rivista statunitense è solo l'ultimo caso di studio divenuto di dominio pubblico senza che gli Enti locali ne fossero informati ufficialmente, generando così una situazione che ha creato allarmismo su un tema tanto delicato e sensibile.

Si ritiene perciò fondamentale che la Regione Lombardia trasmetta gli esiti delle ricerche sanitarie prodotte e dedicate al "caso Icmesa", ai Sindaci dei Comuni interessati affinché, anche nella loro veste di autorità sanitaria locale, possano conoscere i nuovi approfondimenti in materia ed informare e coordinare la comunicazione fra gli enti e con i cittadini.

A questo proposito ci permettiamo di suggerire un coinvolgimento della Fondazione Lombardia per l'Ambiente visti i fini statutari per cui è sorta e la presenza della stessa a Seveso con il proprio centro studi e ricerche.

Restando in attesa di un Suo cortese cenno di riscontro, si porgono cordiali saluti.

Adriana Sabato  
Commissario Straordinario di  
Seveso

Giorgio Taveggia  
Sindaco di Meda

Pietro Luigi Ponti  
Sindaco di Cesano  
Maderno

Roberto Corti  
Sindaco di Desio

Anna Maria Frontini  
Sindaco di Barlassina

Rosella Rivolta  
Sindaco di Lentate sul  
Seveso

Emanuele Galimberti  
Sindaco di Bovisio  
Masciago

Sulla stampa locale, i primi articoli.

Segnaliamo peraltro un'incredibile svista nell'articolo de Il Cittadino che si dimentica di citare tra i firmatari il Comune di Seveso.

Comune che, come si evince dalle lettere sopra ha aderito e firmato nella figura della Commissaria Prefettizia Adriana Sabato, poiché alla stesura delle lettere, a Seveso ancora non si erano svolte le elezioni amministrative ed il Comune era retto dal Commissario Prefettizio, con cui peraltro, il Coordinamento ambientalista di INSIEME IN RETE s'è rapportato direttamente.

Del resto, il nuovo Sindaco PAOLO BUTTI, ha sempre mostrato attenzione, condividendole, verso le preoccupazioni di INSIEME IN RETE sulle criticità legate alla presenza della TCDD nei suoli ove dovrebbe passare la futura autostrada.

Non abbiamo quindi dubbi che abbia fatto sua l'adesione di Seveso alle lettere, al loro spirito e alle richieste ivi espresse.

## Sei Comuni e i timori per la diossina La lettera dei sindaci alla Regione

CESANO - LENTATE

**Lentate sul Seveso, Barlassina, Meda, Cesano Maderno, Bovisio Masciago e Desio chiedono chiaramente di entrare in possesso degli esiti dei diversi studi e sondaggi nei terreni a ridosso del percorso autostradale.** Per i politici ora Pedemontana è anche una questione di rispetto della salute dei cittadini. Dopo le prese di posizione delle associazioni ambientaliste, che denunciano da tempo il rischio

di toccare i terreni coinvolti dall'incidente Icmesa del 1976, anche la politica chiede conto del rischio diossina. A meno di un mese dal triste anniversario del disastro ambientale, che cadrà il 10 luglio prossimo, sei amministrazioni comunali si sono unite e hanno scritto alle massime cariche regionali in materia sanitaria e viabilista.

Lentate sul Seveso, Barlassina, Meda, Cesano Maderno, Bo-

visio Masciago e Desio chiedono chiaramente di entrare in possesso degli esiti dei diversi studi e sondaggi nei terreni a ridosso del percorso autostradale, rendendo finalmente pubblica la concentrazione di diossina e i rischi per la popolazione.

Due le lettere inviate dai sindaci nelle vesti anche di autorità sanitarie locali. La prima, con un passaggio particolarmente forte, è arrivata sulla scrivania

di Mario Mantovani, assessore regionale alla Sanità.

### La ricerca del 2011

Nella missiva i primi cittadini citano una ricerca pubblicata nel dicembre del 2011 sulla rivista americana "Environmental health perspectives" dal titolo "Dioxin exposure and cancer risk in Seveso women's health study". Le conclusioni evidenziano come la diossina sia in grado di

aumentare l'incidenza in ogni tipo di tumore. Il secondo scritto invece ha sempre un taglio sanitario, ma è stato indirizzato ai tecnici vedi Autostrada Pedemontana, Arpa e anche l'assessore regionale alle Infrastrutture Maurizio Del Tenno.

### Sondaggi ambientali

Nel documento i portavoce dei comuni attraversati dalla tratta B2 di autostrada (Lentate sul Seveso-Cesano Maderno) chiedono di avere esito dei sondaggi ambientali e delle indagini geostatiche, analisi approfondita del suolo, effettuati in punti precisi e certificati del tratto autostradale e se i risultati sono diventati parte integrante del progetto.

### In consiglio a Cesano

Di Pedemontana si è dibattuto anche martedì sera durante l'ultima seduta del consiglio comunale a Cesano Maderno.

Il consigliere Luca Bonfanti, Lega Nord, ha chiesto al sindaco Gigi Ponti d'istituire una commissione Pedemontana, per essere informati periodicamente. Il primo cittadino Ponti ha replicato di essere pronto ad avviare un tavolo su questo tema, peccato che non ci siano comunicazioni da dare.

Le istituzioni che dovrebbero rispondere, sostanzialmente la Regione Lombardia, continuano a rinviare il confronto e sembrano proprio non avere nemmeno loro risposte certe sul cantiere. ■ **Cristina Marzorati**

L'articolo de Il Cittadino del 22/06/013: i Comuni sono SETTE, poiché fra i firmatari c'è anche SEVESO (e non potrebbe essere diversamente)